



**DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "G. PASCOLI"**

**Rete Scuola Alfamediale - Via Caserta, 54-91016 ERICE (TP) Tel. 0923/554688**

---

Distretto n. 061 - Codice Meccanografico: TPEE03500A - Codice fiscale: 80005860814

Sito web: [www.primocircoloerice.edu.it](http://www.primocircoloerice.edu.it) e-mail: [tpee03500a@istruzione.it](mailto:tpee03500a@istruzione.it)

PEC [tpee03500a@pec.istruzione.it](mailto:tpee03500a@pec.istruzione.it)

## **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**



**A.S. 2020/2021**

*Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 11/09/2020*

*Approvato ael Consiglio di Istituto nella seduta del 29/09/2020*

## INDICE

<b>LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA .....</b>	<b>3</b>
<hr/> <hr/>	
Monte ore di lezione .....	3
<hr/> <hr/>	
<b>OBIETTIVI .....</b>	<b>3</b>
<hr/> <hr/>	
<b>ATTIVITÀ.....</b>	<b>3</b>
<hr/> <hr/>	
Orario e frequenza delle lezioni - organizzazione della DDI come strumento unico .....	4
<hr/> <hr/>	
<b>STRUMENTI.....</b>	<b>5</b>
<hr/> <hr/>	
Connettività .....	5
<hr/> <hr/>	
Piattaforme digitali e loro utilizzo .....	5
<hr/> <hr/>	
Modalità di svolgimento delle attività sincrone .....	5
<hr/> <hr/>	
Modalità di svolgimento delle attività asincrone .....	6
<hr/> <hr/>	
Spazi di archiviazione .....	6
<hr/> <hr/>	
Metodologie e strumenti per la verifica .....	7
<hr/> <hr/>	
Valutazione .....	7
<hr/> <hr/>	
<b>ANALISI DEL FABBISOGNO.....</b>	<b>7</b>
<hr/> <hr/>	
Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione .....	7
<hr/> <hr/>	
Inclusione .....	8
<hr/> <hr/>	
<b>NORME DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>8</b>
<hr/> <hr/>	
Netiquette per videoconferenza. Le regole per una buona comunicazione in rete .....	8
<hr/> <hr/>	
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali .....	8
<hr/> <hr/>	
Informazione agli alunni.....	9
<hr/> <hr/>	
<b>LA GESTIONE DELLA PRIVACY .....</b>	<b>9</b>
<hr/> <hr/>	
<b>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA .....</b>	<b>9</b>

## LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI:

- è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe;

- è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.;

- consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

L'Animatore Digitale e i docenti del Team di Innovazione Digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

### **Monte ore di lezione**

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

## OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

## ATTIVITÀ

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona con attività in modalità asincrona.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone:** prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone:** non prevedono l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

### **Orario e frequenza delle lezioni - organizzazione della DDI come strumento unico**

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Per ciascuna disciplina si prevede di effettuare le attività sincrone nel rispetto del monte ore settimanale di seguito indicato:

<b>Scuola Primaria</b>			
<b>Discipline</b>	<b>N. attività sincrone a settimana</b>		
	<b>1a</b>	<b>2a</b>	<b>3a - 4a - 5a</b>
Italiano	4	4	4
Lingua inglese	1	1	2
Storia	1*	1	1
Geografia	1*	1	1
Matematica	2	3	4
Scienze e tecnologia	1	1	1
Musica	*	1	1
Arte e immagine	*	1	1
Educazione Fisica	*	1	1
Religione/Attività Alternative	1	1	1
Educazione Civica **			
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>17</b>

\* Nelle attività sincrone, i docenti delle classi prime di scuola primaria integreranno anche attività e contenuti relativi alle discipline Musica, Arte e immagine, Educazione Fisica ed alterneranno l'insegnamento della Storia con la Geografia.

\*\* Nelle attività sincrone, i docenti delle discipline Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine, Ed. Motoria e Religione integreranno per tutte le classi anche attività e contenuti relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo quanto previsto nel piano "Educazione Civica: curriculum, organizzazione e valutazione".

Lo svolgimento delle attività didattiche è previsto solo durante la fascia oraria 8.00 – 14.00.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, entro le ore 14.00; i termini per le consegne da parte degli alunni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 14.00.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

## **STRUMENTI**

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

### **Connettività**

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

### **Piattaforme digitali e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico AXIOS, che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. I docenti provvedono tramite il registro elettronico alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

- La Google Suite for Education (G-Suite) per le attività di DDI.

La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe-Sezione-Plesso-Anno scolastico-Disciplina (ad esempio: *2B Asta-2020/2021-Italiano*) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione@\_\_\_\_\_*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@\_\_\_\_\_*).

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play.

La Scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @primocircoloerice.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma può essere integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'art. 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D.Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999.

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

### **Spazi di archiviazione**

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'Animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

## **Metodologie e strumenti per la verifica**

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

## **Valutazione**

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

## **ANALISI DEL FABBISOGNO**

### **Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer o altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

L'Istituto avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Le richieste verranno accontentate compatibilmente con le dotazioni disponibili, sulla base dei seguenti criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica:

1. Reddito familiare ISEE (è necessario dichiarare il proprio reddito ISEE);
2. Alunni/e con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico e/o linguistico);
3. Numero di figli/e (*due o più*) che frequentano la scuola Primaria.

La distribuzione dei *device* avverrà solo al termine di regolare procedura amministrativo-contabile e i beneficiari verranno contattati telefonicamente dagli uffici di segreteria per concordare giorno e orario di consegna delle dotazioni, previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Come previsto dalle Linee guida, "*si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD)*".



## **Inclusione**

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, anche per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

L'Istituto ha inoltre provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

### **Netiquette per videoconferenza. Le regole per una buona comunicazione in rete**

Netiquette è un termine che unisce il vocabolo inglese *network* (rete) e quello di lingua francese *étiquette* (buona educazione). È un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti.

Di seguito alcune regole di buon comportamento da seguire durante le lezioni in sincrono:

1. La lezione in videoconferenza è didattica a tutti gli effetti e valgono le stesse regole che valgono in classe.
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, si faranno pertanto trovare in luoghi che possano sviluppare un contesto didattico adeguato.
3. Gli alunni dovranno rispettare gli orari di appuntamento delle video lezioni, seguire in silenzio ed intervenire solo se sollecitati dal docente o per chiedere ulteriori spiegazioni.
4. Gli studenti si impegnano a tenere, durante le lezioni, atteggiamenti partecipativi e seri, senza intervenire per disturbare lo svolgimento dell'attività didattica.
5. E' vietato dare il link della lezione in videoconferenza ad estranei alla classe.
6. Il microfono va disattivato ed attivato solo quando richiesto dall'insegnante in quanto la sovrapposizione di voci crea confusione.
7. È fatto assoluto divieto di registrare, effettuare fotografie o screenshot durante le video-conferenze. La registrazione può eventualmente avvenire solo ed esclusivamente per motivi didattici ad opera del docente.

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log di accesso* alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni



relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Informazione agli alunni**

I docenti realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

## **LA GESTIONE DELLA PRIVACY**

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

In particolare:

- l'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.
- gli insegnanti, nella condivisione di documenti, assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.
- i genitori degli studenti prendono visione dell'informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

La Scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale <http://primocircoloerice.edu.it> e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'art. 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, saranno rese note a mezzo circolare interna.